



Comune di Mirandola

(Provincia di Modena)

Mirandola, li 17 giugno 2012

Ordinanza n. 24/2012

Prot. 8872

**OGGETTO: PROVVEDIMENTI TEMPORANEI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE
– APERTURA DI ALCUNE PARTI DEL CENTRO STORICO E CONSEGUENTE
RIDEFINIZIONE DELLA COSIDDETTA “ZONA ROSSA”.**

IL SINDACO

Viste le proprie ordinanze n. 15 del 29.05.2012 e n. 16 del 31.05.2012, con cui, a seguito dei forti eventi sismici succedutisi a partire dal 20 maggio u.s., si è ordinata l'interdizione dell'intero Centro Storico delimitato dai viali di Circonvallazione (istituzione della cd. “zona rossa”);

Considerato che con ordinanza n. 19 del 14.06.2012 (prot. 8705) è stato ordinato al corpo dei Vigili del Fuoco di mettere in sicurezza alcune strade ed aree pubbliche del Centro Storico, al fine di consentire l'accesso alle zone in parola, con conseguente ridefinizione della “zona rossa”;

Acquisiti, a seguito di sopralluogo congiunto, i riscontri da parte dei Vigili del Fuoco relativamente allo stato d'avanzamento dei suddetti interventi di messa in sicurezza (rimozione materiale a terra, eliminazione pericoli pendenti, ecc.), che consentono una parziale riapertura del Centro Storico, limitatamente alle aree già messe in sicurezza;

Visti gli artt. 50 e 54 del d.lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'art. 7 del d.lgs. n. 285/1992 – “Nuovo Codice della Strada”;

Visto il d.p.r. n. 495/1992 – “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada”;

Vista la legge n. 225/1992 – “Servizio Nazionale di Protezione Civile”;

ORDINA

1 – di consentire l'accesso nell'area del Centro Storico delimitata dai viali di Circonvallazione (cosiddetta “zona rossa”), limitatamente alle seguenti vie ed aree pubbliche, così come indicate nell'allegata planimetria (aree non retinate, ovverosia in bianco), in quanto messe in sicurezza dagli interventi operati dai Vigili del Fuoco:

- p.zza della Costituente, sino all'altezza di via Volturmo (dal civico 11 al 58, con transenne sino alla zona alberata, fatta salva la zona antistante il Teatro, a libero accesso);
- p.zza Marconi, dalla Circonvallazione sino all'altezza dei bagni pubblici (civico 6);
- via Tabacchi (civico 49);
- p.zza Bonelli;
- via Smerieri (civico 52);
- via Pico, sino all'altezza di via Cavour (civici dal 41 al 45, dal 90 al 110 e dal 47 al 51, in quest'ultimo settore con transenne sino alla zona alberata);

2 – di consentire l'accesso in tali zone ai pedoni, nell'ambito delle aree delimitate dalle transenne, ed ai proprietari ed aventi diritto sugli immobili prospicienti le zone stesse, al fine di effettuare gli interventi di messa in sicurezza e di ripristino dell'agibilità indicati nelle schede AeDES o individuati dai professionisti abilitati da loro incaricati, secondo quanto prescritto dal D.L. n. 74/2012 (a tale scopo, l'accesso è consentito anche al personale ed ai mezzi di cantiere); in caso di immobili, dichiarati agibili o fruibili, ed accessibili dalle vie e dalle aree sopra indicate, di consentire ai proprietari ed aventi diritto l'utilizzo degli immobili medesimi, sempre nel rispetto di quanto prescritto dal D.L. n. 74/2012;

3 – di consentire l'accesso ai propri fabbricati, per le finalità di cui al punto 2, anche ai proprietari ed aventi diritto sugli immobili con ingresso dal fronte prospiciente i viali di Circonvallazione;

4 – di confermare l'interdizione a tutte le restanti aree ricomprese nella "zona rossa"; da tale interdizione sono escluse le squadre tecniche, i mezzi ed il personale della Protezione Civile, le squadre dei Vigili del Fuoco incaricate della messa in sicurezza delle aree in corso di verifica e dell'accompagnamento di altri soggetti autorizzati, i mezzi ed il personale di soccorso, di emergenza, di polizia, dell'esercito (in questo caso, senza accompagnamento dei Vigili del Fuoco, in osservanza alla nota prot. Cat.A.4/2012/Gab.- 1013 - in data 13.06 u.s. del Questore di Modena, ove si stabilisce che il personale militare garantirà il pattugliamento, interno ed esterno, della "zona rossa"), nonché gli ulteriori soggetti espressamente autorizzati;

5 – di provvedere, con apposito provvedimento, ad aggiornare tempestivamente la planimetria di cui al punto 1, inserendo le ulteriori strade ed aree pubbliche rese accessibili a seguito di ulteriori interventi di messa in sicurezza;

6 – ai Vigili del Fuoco ed alle Forze dell'Ordine di dare esecuzione alla presente ordinanza, per quanto di rispettiva competenza;

7 – di inviare la presente ordinanza alla struttura di coordinamento provinciale di Modena, al Centro Operativo di Protezione Civile (C.O.R.) ed alla Prefettura di Modena, fornendone contestualmente la massima diffusione tramite i mezzi informativi a disposizione;

8 – di pubblicare la presente ordinanza all'albo pretorio informatico dell'Ente.

IL SINDACO
(Maino Benatti)